

Al figlio Alberto ed al fratello dott. Scipione medico-chirurgo e dentista fra i più reputati mando colla espressione della sincera amicizia le mie condoglianze.

Buona usanza.

Il dott. Spadoni, anche per alcuni amici, elargiva L. 50 agli Asili Infantili di Carità in memoria del gr. uff. Vittorio Supino; ed il Prof. Pozzolini ugualmente agli Asili di Carità L. 25.

— La signora Maria Bracci in memoria del compianto marito sig. Antonio Bracci ha elargito L. 25 all'Ospizio di Mendicizia.

I giuochi del C. S. P. N.
BIFRONTI

Leggo una volta da sinistra a destra: lampo negli occhi, brivido strano di cupidigia.

Da destra scorro verso la sinistra: desir mi punge, brama insensata e disonestà.

Spiegazione del giuoco precedente:

LA BUGIA

il Duchino

Antiche e celebrate Terme di S. Giuliano
(presso PISA)

Stagione balnearia: Maggio-Ottobre 1923

Sorgenti termali bicarbonato-calciche litiniche ecc. ricchissime di acido carbonico e grandemente radioattive. Temperatura costante da 33 a 41°.

Direttore Sanitario: comm. prof. D. Barducci - Consultore medico: comm. prof. sen. E. Marigliano.

Per gli abbonamenti ai bagni rivolgersi esclusivamente alla Direzione delle Terme BAGNI S. GIULIANO.

Pisa nei Letterati ed Artisti Stranieri

Anche il celebre e noto avventuriero Jacques Casanova di Seingalt visitò, sulla fine del 700, Pisa e, almeno a quanto si ricava dalle sue Memorie, vi si sarebbe trattenuto due giorni.

E' facile immaginare che egli — in questi due giorni — deve aver visitato almeno i principali monumenti ma siccome non fa, intorno a questi il minimo cenno, così non è difficile supporre che vi sia qualche lacuna nel testo delle Memorie le quali ebbero a subire, pur troppo, varie peripezie.

Il Casanova, morto nel 1798, ne lasciò disteso in francese il testo definitivo che, divenuto proprietà del libraio Brockhans e per incarico di lui tradotto e rimanipolato in tedesco da Guglielmo Schütz fu pubblicato nel 1882 a Lipsia. Il libro fece chiasso, specialmente in Germania e in Francia. Allora il proprietario dell'autografo pensò di pubblicarne l'originale francese. Ma non stampò il testo vero che bisognò velare in diversi punti nei quali l'oscenità arriva al non plus ultra e correggere nello stile e nella forma. Quindi nuovo rifacimento per opera di Giovanni Laforgue professore di lingua francese a Dresda.

Ripeto, che potrebbe darsi benissimo che nel manoscritto originale del Casanova si trovassero notizie riguardo a Pisa soppresse nella edizione fatta dal Laforgue. Ed avvalora il mio sospetto il fatto che lo Schütz, per es., reca che il Casanova, in Pisa, « alloggiò all'albergo dell'Ussero », mentre il Laforgue trascura quest' indicazione non priva d'importanza.

Dal testo dunque delle memorie Casanoviane quale possediamo in francese, da me su citato, apparisce che il grande avventuriero dev'essere giunto in Pisa nel 1760.

Qui egli « fece conoscenza con un Inglese dal quale comprò una bella vettura da viaggio, e lo condusse dalla Corilla celebre poetessa che aveva gran desiderio di conoscere ».

La Maddalena Morelli Fernandez (sotto il nome arcadico di Corilla olimpica) godè, ai suoi tempi fama di poetessa improvvisatrice anche troppo esagerata non solo in Italia (dove ebbe la incoronazione in Campidoglio) ma anche all'estero.

Ciò si deduce chiaramente dalle parole ora riferite del Casanova, che, fuggito

nel 1756, dai Piombi di Venezia, ritornava nel 1760, in Italia, dopo quattro anni di peregrinazioni all'estero.

La celebre Poetessa dovette, certo, esercitare sul Casanova un gran fascino poichè egli ne scrive entusiasticamente così: « Essa mi accolse molto bene e mi fece grazia di improvvisare su vari soggetti che mi permise di proporle, e mi incantò meno colla sua grazia e colla sua bellezza che colle belle cose che disse in un linguaggio perfetto. Com'è bella una lingua quando è pronunciata con un accento chiaro e puro e parlata con quella scelta di espressioni egualmente lontane dalla negligenza e dalla pretesione!... »

« Corilla era straba come gli antichi dipinsero Venere per una ragione che non ho mai potuto capire: perchè una donna che guarda guercia anche se è bella nel resto per mio conto è una donna contraffatta: ed io sono persuaso che se Venere fosse stata una dea non avrebbe mancato di far provare il suo risentimento al Greco bizzarro che, per il primo, osò raffigurarla con lo sguardo losco. »

« Mi si è assicurato — conclude il Casanova — che, quando Corilla cantava, le bastava di fissare i suoi occhi affetti da strabismo in qualcuno per farne immediatamente la conquista; e sia ringraziato Dio che essa, probabilmente, non si curò di me poichè non mi riguardò mai fissa... »

Niente altro, come ho accennato sopra, si può ricavare dalla visita del Casanova a Pisa; ma è possibile che egli — in due giorni di permanenza in questa città — non abbia sentito parlare e non abbia conosciuto, per es., qualcuno dei poeti pisani di quell'epoca? E, in una parola, che la sua visita a Pisa si sia residuata unicamente alla visita e al colloquio con Corilla Olimpica? Troppo poco!

EUGENIO CAPPELLI

1) *Memoires de JACQUES CASANOVA DE SEINGALT écrits par lui même. Paris Flammarion s.d.*

Dott. Prof. QUINTO VIGNOLO

Consultazioni di Chirurgia tutti i sabati dalle ore 15 alle 16 alla Casa di Cura, Via Manzoni N. 5 bis. :: ::

IN PUNTA DI PENNA

Stravaganze americane. Alcuni ricchissimi giovani della grande Società americana hanno stabilito di vivere per qualche tempo la dura esistenza della gente di mare e dei marinai.

Un piroscato che attualmente è in rotta Hull e Anversa possiede nel suo equipaggio un fuochista poco comune. Per una scommessa di cinquanta mila franchi, questo fuochista, che è in realtà il signor Leedes, miliardario americano, figlio della principessa Anastasia di Grecia e marito della principessa Xenia di Russia, ha vissuto durante tutta la traversata come gli altri marinai ed uomini di fatica di bordo. I suoi camerati ignorano ancora chi egli sia. Saranno in questi giorni. Nero di carbone, il torso nudo, il viso in sudore, abbandonerà il lavoro al canto della sirena. Egli riceverà le mani dei suoi camerati del caso, riceverà la sua paga, e più fiero di aver osato prendere la sua parte delle rudi fatiche umane, salirà sul ponte della nave. Dall'infernale ridotto in cui il calore uccide, ove le polveri bruciano i polmoni, seccano la gola, arrossiscono gli oc-

chi, il miliardario Leedes passerà ove sono gli emigranti, attraverserà moltitudini di miseria, salirà ancora verso l'aria pura e avido di godere del sole e del vento, di scala in scala, raggiungerà infine il ponte superiore, ove i fortunati mortali dolcemente riposano sulle sedie a sdraio. Il milionario tornerà a godersi tutti i favori dell'opulenza.

E' così facile, del resto, fare il marinaio, quando si pensa che poi si ritorna a fare il miliardario!

Un pensiero.

L'uomo è così occupato in educare gli altri che non ha mai avuto tempo di educare se stesso.

È di Wilde; e costa oro.

Il naso... peperonesco.

Un signore dal naso peperonesco viaggia in ferrovia; chi gli sta di contro si mette in testa di farlo stizzare.

Non è già succhiando del ghiaccio che avete ottenuto di far diventare rosso il vostro naso, non è vero?

Ohimè, no, caro signore; e nondimeno durante un intero anno non ho bevuto che del latte.

— Durante un intero anno?

— Sissignore: l'anno che fui a balia!

Corbelleria.

— Caro amico tu non puoi credere quanto m'impressioni e mi renda triste la vista di un funerale...; a te non fa questa impressione?

— Secondo... se fosse quello del mio padron di casa, mi metterebbe di buon umore!

MARTELLETTI.

Il migliore Caffè-espresso?

Al Bar del Grand'Hotel Nettuno

Assicurazione obbligatoria per

l'invalidità e la vecchiaia

Norme da osservarsi dai datori di lavoro per la tenuta delle tessere e dei libri paga e matricola.

Da parte di diversi datori di lavoro — specialmente piccoli e medi — si dà incarico della tenuta dei libri di matricola o di paga e delle tessere per l'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia ad Uffici privati i quali non hanno la loro sede dove ha sede l'industria, il commercio, l'azienda i cui dipendenti sono soggetti alla suddetta assicurazione.

Come è già stato comunicato e direttamente agli interessati, e indirettamente per mezzo della pubblica stampa, i libri di matricola e di paga, le tessere e tutti i documenti atti a stabilire la regolare applicazione delle disposizioni di legge, devono essere conservati sul luogo di lavoro e sempre a disposizione dei Commissari di controllo dell'Istituto incaricati della vigilanza.

Resta stabilito dunque che, qualora i funzionari della Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali non possano avere in visione, immediatamente e nel luogo di lavoro, i documenti su elencati (tessere, libri di matricola e di paga, ecc.), elevano senz'altro contravvenzione per inadempimento denunciando il contravventore all'Autorità Giudiziaria competente.

Il Direttore dell'Istituto di Previdenza Sociale

N. B. « Art. I n. VII D. L. 27-10-1922-1479 »: In caso che sia omessa l'assicurazione o non sia provveduto al pagamento dei contributi o questi siano versati in misura inferiore alla dovuta, il datore di lavoro — oltre al pagamento dei contributi o delle parti di contributo non versati, tanto per la quota a proprio carico, quanto per quella a carico dell'assicurato —

Il Formaggio ed il Burro a buon mercato

Amministrazione MINELLI Comm. G. FRANCESCO

INDUSTRIE AGRICOLE NEL MODENESE E NEL PISANO
SPECIALIZZATE NELLA FABBRICA DEI FORMAGGI E BURRO

CASEIFICI: a Modena, Pavullo, Pontedera, Pisa, Colleoli

Per commissioni: Modena, Via Emilia 9; Pisa, Via Provinciale Lucchese 34 (vecchio suburbio di Porta a Lucca).

Fin dal 1° Febbraio si è impiantato nella Via provinciale Lucchese (ex-subborgo di Porta a Lucca) un grande deposito di burro e formaggi: (Formaggio parmigiano 1° qualità 1921, 2° qualità 1921; e 3° 1921; formaggio grattuziolo; Emmenthal svizzero; Emmenthal nostrano; Stracchino doppia panna; Gorgonzola; Bel paese; Romano; Sardo; e Burro pura panna.

Ordinazioni al minuto: da 1 a 100 Kg. o a contanti o contro-assegno — Per le ordinazioni all'ingrosso (oltre 1000 Kg.) prezzi da convenirsi.

La merce viaggia a rischio e pericolo del committente.

Per gli acquisti al minuto: in Piazza del Pesce (angolo Via del Portone Rosso) Pisa. — Per partite all'ingrosso in Via Provinciale Lucchese, 34. Pisa.

è tenuto a pagamento di una somma eguale a quella dovuta, ed è punito con una multa non inferiore alle 100 lire, estensibile a lire 10.000 ».

Art. 194 Reg. 29 febbraio 1920 n. 245. Sono puniti con ammenda da lire 20 a 500 coloro che trascurano di annullare le marche alle date stabilite; che rilasciano le tessere senza esservi autorizzati; che rifiutano di consegnare la tessera al titolare che lascia definitivamente il lavoro, o trattengono altrimenti indebitamente le tessere contro la volontà del titolare.

Art. 194 Reg. 29 febbraio 1920 n. 245. Sono puniti con ammenda da lire 10 a 300 la mancanza o la irregolare tenuta dei libri di matricola e di paga prescritti dall'art. 184 e in generale le contravvenzioni alle disposizioni del presente regolamento o a quelle emanate dagli Istituti di previdenza e dalle autorità locali competenti in esecuzione del regolamento stesso.

da MARTINO

Via Vittorio Emanuele, 36

Premiata SALA DA TOELETTE
Abbonamenti da non temere concorrenza

SU E GIÙ PER LA PROVINCIA

Lari. (22) (Nasca) Consiglio Comunale. — Sabato ebbe luogo la riunione del Consiglio presieduto dal Sindaco cap. Andrea Piazzesi che all'apertura della seduta mandò un reverente saluto, anche a nome di tutta la popolazione, al consigliere on. senatore Conte Donato Sanminiati per la sua recente nomina di Senatore.

Il Consiglio accettò un mutuo di L. 227.700 per gli acquedotti complementari di Casciana Alta, S. Ermo, Parlascio, etc. e deliberò di dare nome di « Viale della Rimembranza alla via attualmente chiamata Via del Casalino.

Cascina. (25) (Libero). La targa del Bollettino della Vittoria al Palazzo municipale. — Giovedì 24 ebbe luogo l'attesa cerimonia: si scoprì al palazzo municipale la lapide che reca il Bollettino della Vittoria che il già Sindaco bolscevico Guelfi non aveva voluto opporre (ma era italiano questo porco?) e si inaugurò il nuovo labaro comunale.

Il Sindaco avv. Silvi illustrò con frasi limpide e taglienti il significato della duplice cerimonia, e l'avv. Dino Borri, oratore ufficiale, ridisse la bellezza della nuova conquista attraverso il lungo martirio della Patria calpestate dai nuovi Guelfi per l'obbrobrio della umanità.

Volterra. (24) (Mabotto). Gli amici dell'arte a Massa Marittima. — Domenica 27 i nostri amici dell'arte andranno a Massa Marittima per visitare i meravigliosi lagoni di Larderello.

Per il nostro alabastro. — In una grande riunione di commercianti e di lavoratori si è discusso della esportazione dell'alabastro greggio all'estero. E' stato approvato un ordine dal giorno col quale si delibera di compilare una relazione da presentare al Governo perchè imponga il divieto di questa esportazione.

Cronaca Scolastica

I maestri e la loro associazione di mutuo soccorso. — In seguito alle elezioni di Domenica scorsa per le elezioni del Consiglio Direttivo della Società di m. s. fra i maestri di Pisa e provincia sono stati eletti: Pilade Di Prete presidente, Oreste Vincentini vice-presidente, Filippo Filippi